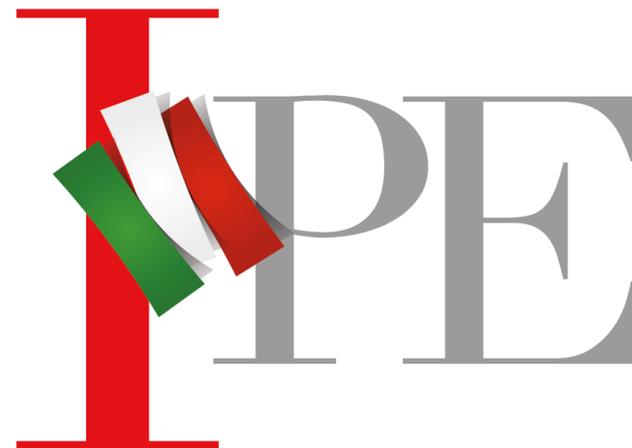


NAPOLI
14 maggio 2018



**Ordine degli Ingegneri
della provincia di Napoli**



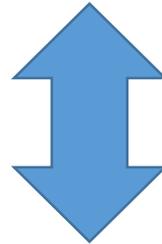
**INGEGNERI PER
LA PREVENZIONE
E LE EMERGENZE**



I **CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI**



Ingegneri per la **Prevenzione** e le **Emergenze**



Una struttura di VOLONTARI ma non di volontariato

Un gruppo di INGEGNERI, Tecnici competenti nei tanti settori

Un'organizzazione EFFICIENTE ed EFFICACE

**Un Team a supporto delle Amministrazioni per la FORMAZIONE
e per la PREVENZIONE**

Braccio operativo del CNI

una task force per la gestione delle EMERGENZE

Un aiuto per la RICOSTRUZIONE

Associazione Nazionale Ingegneri per la Prevenzione e le Emergenze
I.P.E.

viene costituita in Roma

Atto pubblico Rep. N° 80254, Racc. n° 29772 del 8 Ottobre 2013

Notaio Giuseppe Celeste

Art. 3 – FINALITA'

L'Associazione opera a fini di solidarietà civile, sociale e culturale per **fornire interventi e consulenze qualificate** nell'ambito delle competenze tecniche dell'**Ingegneria** poste a servizio e a tutela della Collettività e dell'Ambiente, sia in fase di **Prevenzione** e sia per gli **interventi nelle Emergenze e di Protezione Civile.**

Art. 5 - ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si propone di **valorizzare** la **cultura della sicurezza e della prevenzione** negli ambiti di attività specifica dell'Ingegnere e nel campo delle metodiche di ingegnerizzazione delle problematiche della **protezione civile**, delle **calamità naturali** e della **tutela e messa in sicurezza del territorio** e della **protezione ambientale**

Essa **si ispira** alle **finalità incluse nel protocollo di intesa** vigente tra CNI e la Protezione Civile e cioè:

formazione ed aggiornamento professionale degli Ingegneri sulle tematiche tecniche di competenza della Protezione Civile, **coinvolgimento degli Ingegneri** nelle attività tecniche di competenza della **Protezione Civile**, delle **Istituzioni** e delle **Associazioni** preposte alla **salvaguardia del patrimonio pubblico e privato** e alla **sicurezza del cittadino**, del **territorio** e dell'**ambiente**.

L' Associazione si propone in ogni caso di:

- **effettuare studi, ricerche, seminari, iniziative** ed **interventi** intesi a **divulgare la cultura della prevenzione dell'emergenza e della sicurezza**, nonché a promuovere, incentivare e **valorizzare le professionalità degli Ingegneri** che esplicano la propria attività professionale o di volontariato **nell'ambito della Protezione Civile o in attività connesse alla Protezione Civile** o di supporto ad altri Enti Istituzionali e Associazioni;
- **promuovere la pubblicazione** di studi, ricerche, iniziative ed interventi, volti alla divulgazione dello sviluppo scientifico, giuridico, culturale ed economico, negli specifici settori della Protezione Civile, della Difesa Civile e della Sicurezza, del rischio sismico, del rischio ambientale e della messa in sicurezza del territorio;
- **promuovere ogni iniziativa** atta a **fornire assistenza e supporto tecnico e logistico nelle attività di prevenzione delle calamità naturali**, previsione del rischio e **ripristino** delle normali condizioni di vita nel settore della Protezione Civile;

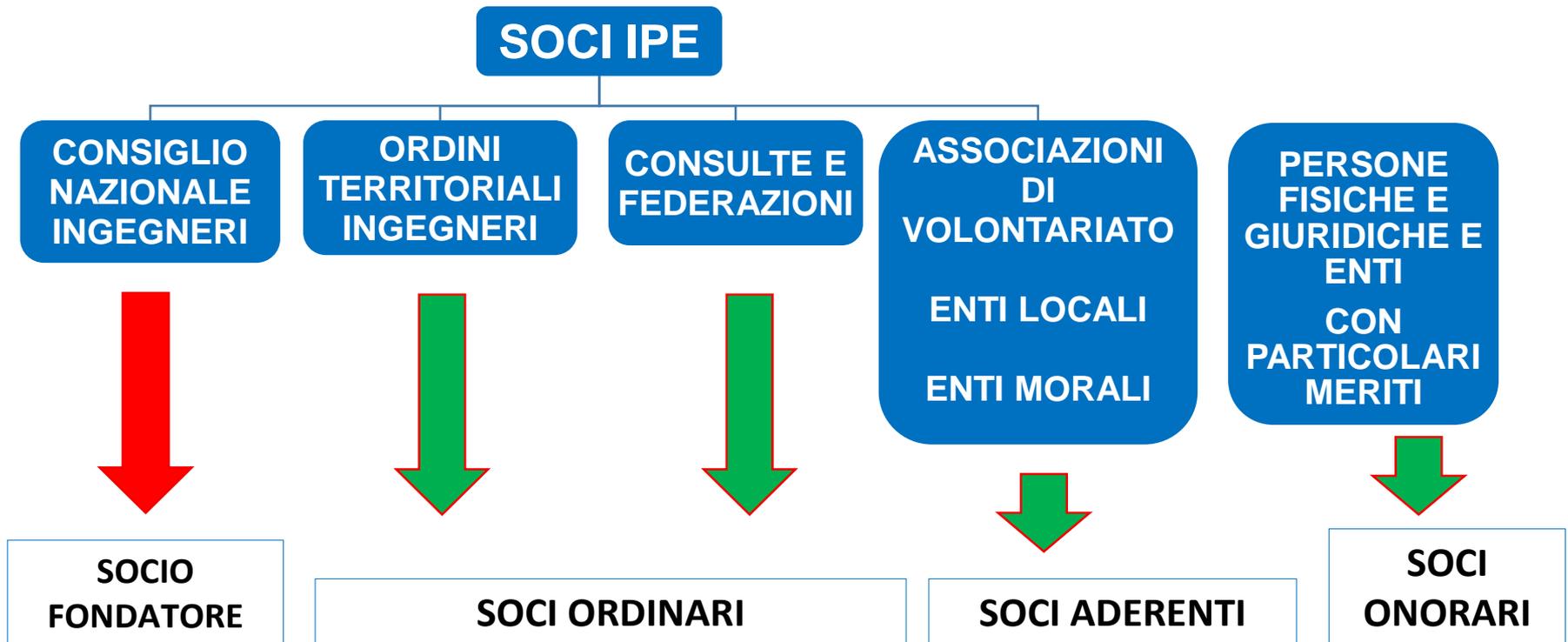
- **promuovere e realizzare** programmi di studio e di ricerca, finalizzati all'ingegneria ed alla Protezione Civile, anche **attraverso protocolli di intesa e forme di collaborazione con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, con il Centro Studi e l'alta Scuola di Formazione, gli **Ordini territoriali degli Ingegneri e altre professioni tecniche**, gli Enti locali, le Istituzioni, gli Istituti di Ricerca, le Università e le altre Associazioni operanti nel settore;
- **fornire valutazioni**, studi e pareri in materia di Prevenzione e Protezione Civile, oltre che valutazioni su corsi di formazione, studi, programmi e **piani di Protezione Civile**;
- **compiere** attività di **sperimentazione** ed elaborazione di **progetti pilota**;
- **attuare** in accordo con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, il **protocollo d'intesa** tra CNI e Protezione Civile stipulato il 13/11/2009 e suoi eventuali aggiornamenti;

- **svolgere** attività di promozione e collegamento **con altre forme di volontariato** e con altre Associazioni, in particolare con quelle specifiche di Protezione Civile, Difesa Civile e Sicurezza, anche al fine si assicurare loro un sostegno ed un adeguato sviluppo su tutto il territorio nazionale ed internazionale;
- **attuare**, anche in collaborazione con il CNI, con le Amministrazioni ed Autorità pubbliche, con le Istituzioni scientifiche, le Organizzazioni, le Associazioni, gli Enti Pubblici o Privati, italiani o stranieri, **ogni altra iniziativa** volta al raggiungimento degli scopi sociali.



**IPE NON HA STRUTTURA
CON PERSONALE DIPENDENTE**

Art. 7 - Soci



Attualmente i Soci sono n. 66: CNI - Ordini – Federazioni/Consulte
Ordini Soci Campania: Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno, Federazione Campania
n. 22 Sezioni Operative attivate in Italia – in Campania: Napoli



ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE



SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE
*Gli **ORDINI PROVINCIALI** individuano*
1 RESPONSABILE OPERATIVO (R.O.)

SISMICO

VULCANICO

METEO-IDRO

INCENDI

SANITARIO

NUCLEARE

AMBIENTALE

INDUSTRIALE

COORDINAMENTO REGIONALE

COSTITUITO DA TUTTI I RESPONSABILI OPERATIVI

COORDINATORE REGIONALE

COORDINAMENTO NAZIONALE

*Composto da **TUTTI I COORDINATORI REGIONALI** E DAL DIRETTIVO DELL'I.P.E*

*Presieduto dal **PRESIDENTE DELL'I.P.E.** o Suo Delegato*

**Il Ruolo degli
Ordini
nazionali,
regionali,
provinciali**

SUSSIDIARIETA' – Iniziativa Pilota: studio di un modello formativo e di supporto tecnico

**Legge 225/92 – Istituzione del Servizio nazionale di Protezione Civile
Art. 6 comma 2
gli Ordini professionali CONCORRONO all'attività di protezione civile**

**Accordo Quadro di Collaborazione tra Pres. Cons. Min., DPC nazionale e CNI del
13.11.2009**

**Appendice-Protocollo di Intesa tra Pres. Cons. Min., DPC nazionale e CNI del
24.03.2011**

Protocollo regionale DGR 1627/2011 (REGIONE MARCHE)

Attività formativa (2012-2016) → 1900 agibilitatori in Italia

Supporto tecnico-istituzionale terremoti

**D.Lgs. N. 1/2018 – Codice della Protezione Civile
Art. 13 – *Strutture Operative del Servizio Nazionale della
protezione civile*
comma 2**

**gli Ordini e i collegi professionali e i rispettivi Consigli Nazionali
CONCORRONO all'attività di protezione civile**



06.04.2009

EVENTO SISMICO A **L'AQUILA**

OLTRE 1000 INGEGNERI ISCRITTI AGLI ALBI

EMILIA ROMAGNA - 2012

SEZIONE 1 Identificazione edificio

SEZIONE 2 Descrizione edificio

N° Piano	Altezza media	Superficie media	Esposizione	Classe	Uso	Uso attuale	Occupanti
D1	0-2,5	0-100	0-1000-1000	0-1	0-1	0-10%	0-10
D2	0-2,5-3,00	0-100-150	0-1000-1000	0-2	0-2	0-30-40%	0-20
D3	0-3,00-3,50	0-150-200	0-1000-1000	0-3	0-3	0-30%	0-20
D4	0-3,50-4,00	0-200-250	0-1000-1000	0-4	0-4	0-30%	0-20
D5	0-4,00-4,50	0-250-300	0-1000-1000	0-5	0-5	0-30%	0-20
D6	Piani misti	0-170-220	0-1000-1000	0-6	0-6	0-30%	0-20
D7	0-4,50-5,00	0-200-250	0-1000-1000	0-7	0-7	0-30%	0-20
D8	0-5,00-5,50	0-250-300	0-1000-1000	0-8	0-8	0-30%	0-20

SEZIONE 3 Giudizio di agibilità

SEZIONE 4 Altre osservazioni

Il completare (in stampatello) _____ Firma _____

I CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Federazione Ordini Ingegneri Marche



LA GESTIONE TECNICA DELL'EMERGENZA

SISMA EMILIA 2012

PERIODO ATTIVITÀ	9 SETTIMANE	DAL AL	03/06/2012 05/08/2012
AGIBILITATORI CNI	N° SQUADRE N° INGEGNERI COMPLESSIVI N° INGEGNERI PRESENTI IN PIU' PERIODI		284 593 27
SOPRALLUOGHI	TOTALE COMPLESSIVO SISMA 2012 REGIONE EMILIA ROMAGNA		39.136
INTERVENTI	CNI	25.3%	9.909
SCHEDE COMPILATE	CNI		9.765
TIPOLOGIE DI GIUDIZIO SCHEDE CNI	A - AGIBILE B - TEMPORANEAMENTE INAGIBILE C - PARZIALMENTE INAGIBILE D - TEMP. INAGIBILE con approfondimento E - INAGIBILE F - INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO	34% 19% 4% 0.3% 36.7% 6%	3.282 1.897 419 36 3.586 545

SISMA EMILIA 2012

ORDINI PROVINCIALI INTERVENUTI E NUMERO PARTECIPANTI

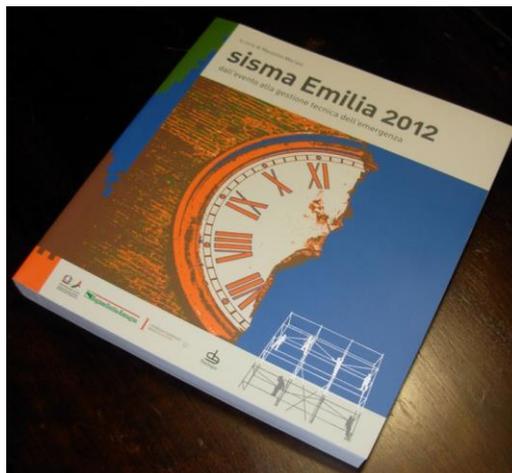
n. totale ordini intervenuti: **80**

Agrigento	3	Cagliari	5	Imperia	4	Palermo	7	Rieti	2
Alessandria	2	Campobasso	4	Isernia	8	Parma	19	Rimini	12
Ancona	29	Caserta	6	L'Aquila	5	Pavia	3	Roma	13
Aosta	4	Catania	6	Latina	7	Perugia	19	Salerno	8
Arezzo	5	Catanzaro	4	Lecco	5	Pesaro Urbino	14	Sassari	1
Asti	3	Como	3	Livorno	2	Pescara	4	Siena	4
Ascoli Piceno	9	Cuneo	7	Lodi	6	Piacenza	14	Sondrio	1
Avellino	7	Fermo	9	Lucca	1	Pisa	10	Taranto	6
Bari	7	Ferrara	8	Macerata	24	Pistoia	6	Terni	2
Bat	2	Firenze	1	Matera	2	Pordenone	13	Torino	6
Benevento	5	Foggia	10	Messina	10	Potenza	4	Trapani	4
Bergamo	5	Forlì-Cesena	10	Milano	3	Prato	4	Treviso	7
Bologna	56	Frosinone	5	Modena	6	Ragusa	18	Trieste	4
Bolzano	1	Genova	5	Napoli	16	Ravenna	1	Vercelli	1
Brescia	3	Gorizia	1	Novara	6	Reggio Calabria	1	Verona	14
Brindisi	2	Grosseto	7	Padova	20	Reggio Emilia	6	Vicenza	6

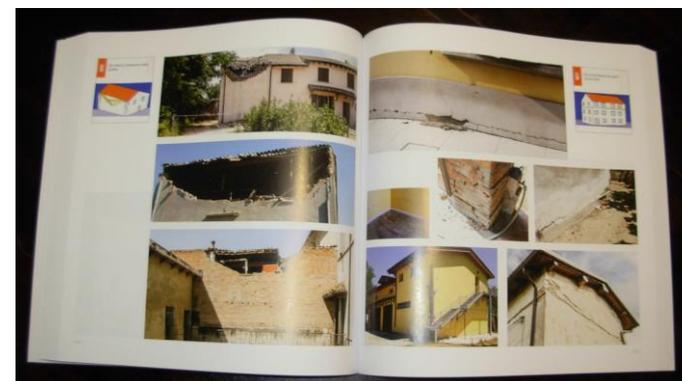
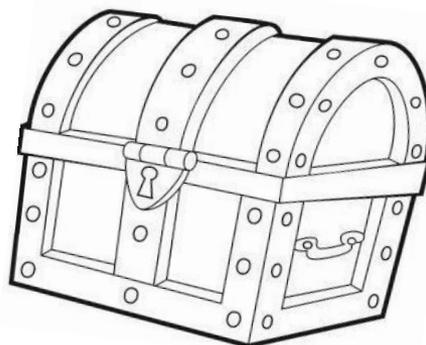
SISMA EMILIA 2012 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Ogni squadra è stata dotata di una chiavetta USB per la raccolta delle foto dei sopralluoghi. Sono state raccolte, al termine dell'attività



n. 101.459
fotografie



VOLUME FINITO DI STAMPARE
MAGGIO 2016
<http://www.pendragon.it>



Esercitazione di Protezione Civile «Twist» - Salerno 2013



Alluvione Sardegna Novembre 2013

Si replica il modello adottato in Emilia Romagna per il sisma del 2012

Su richiesta degli Ordini degli Ingegneri della Sardegna viene attivato l'ufficio di coordinamento del CNI



L'eccezionale ondata di maltempo che a partire dalla tarda serata del 17 novembre e fino al 19 novembre 2013 ha interessato il territorio regionale, ha provocato situazioni di grave criticità e danni ingenti a causa dell'intensità e della durata delle precipitazioni.

Come conseguenza, una parte significativa del territorio regionale, ricadente nelle regioni storiche della Gallura, del Monte Acuto, delle Baronie, dell'Ogliastra, della Barbagia, del Sarrabus-Gerrei, del Campidano di Sanluri e di Oristano e dell'Iglesiente è stata interessata da numerose esondazioni, allagamenti, cedimenti sulle reti di comunicazione, stradale e ferroviaria, e sono stati ingenti anche i danni alle reti di approvvigionamento idrico, ai potabilizzatori e ai depuratori.

Ing. Simone Chessa - Consigliere Ordine Ingegneri Sassari - Coordinatore regionale emergenza alluvione Sardegna 2013



Attività svolta (Dicembre 2013 – Gennaio 2014)

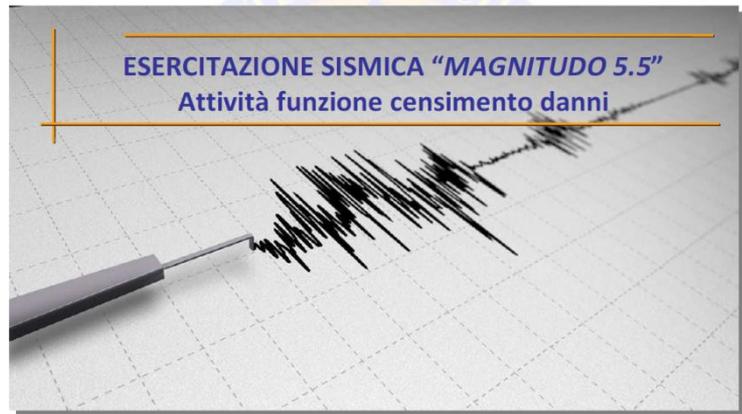
Ordine Provinciale	Attività svolta	N° Ingegneri impegnati
Cagliari	Rilevamento degli effetti dell'evento sul territorio ai fini della valutazione del rischio residuo	27
Sassari	Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive	68
Nuoro	Rilevamento degli effetti dell'evento sul territorio ai fini della valutazione del rischio residuo	20
Oristano	Rilevamento degli effetti dell'evento sul territorio ai fini della valutazione del rischio residuo	17

Ing. Simone Chessa - Consigliere Ordine Ingegneri Sassari - Coordinatore regionale emergenza alluvione Sardegna 2013



14-15-16 giugno 2016

ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

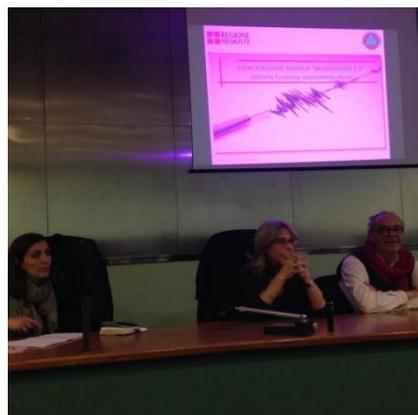


- **F9 Censimento danni a persone e cose:** verifiche gestione delle squadre di rilevatori e organizzazione campagne di verifica agibilità edifici rilevanti e strategici, organizzazione sopralluoghi edifici ordinari, gestione schede AeDES e relativi esiti

I soggetti attivi dell'esercitazione (PLAYERS) vengono coinvolti senza conoscere preventivamente luoghi d'intervento, programma ed azioni previste

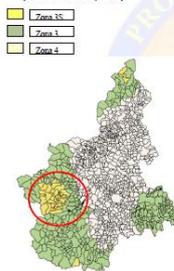


- Sperimentazione della procedura di attivazione NTN
- Coinvolgimento ordini consigli nazionali
- Attività di organizzazione delle squadre sul territorio nei centri di coordinamento
- Attività di sopralluogo tecnico per la valutazione dell'agibilità

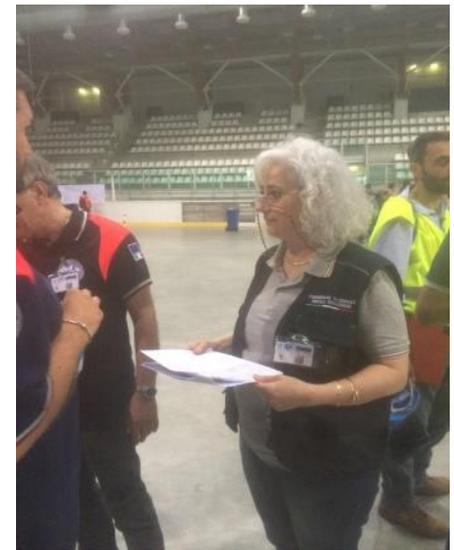


ELABORAZIONE SCENARIO DI DANNO

CLASSIFICAZIONE SISMICA REGIONALE (D.L.G.R. 11-13056/2010)



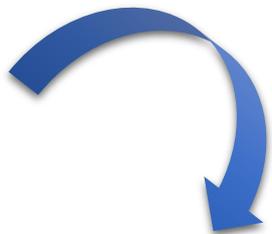
	Area epicentrale	evento significativo	Mw	Prof. km
1	BRICHERASIO /ANGROGNA /LUSERNA	02/04/1808	5,7	6
2	PINEROLO	16/04/1808	5,6	6
3	GIAVENO /VALGIOIE	26/10/1914	5,4	5



LA CABINA DI REGIA



Il Sisma Centro Italia 2016



mobilitazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota

DIPARTIMENTO

PROTEZIONE CIVILE, Prot.

n° EME/0042327 del

24/08/2016

terremoto centro Italia

24 agosto 2016_Magnitudo **6.0** _ Province di **Rieti e Ascoli**

Piceno Epicentro: Accumoli e Arquata del Tronto

26 ottobre 2016_Magnitudo **5.4+5.9**_ Provincia di **Macerata**

Epicentro: Castelsantangelo sul Nera, Visso e Ussita

30 ottobre 2016_Magnitudo **6.5** _ Provincia di **Perugia**

Epicentro: Norcia e Preci

18 gennaio 2017 quattro nuove intense scosse Abruzzo

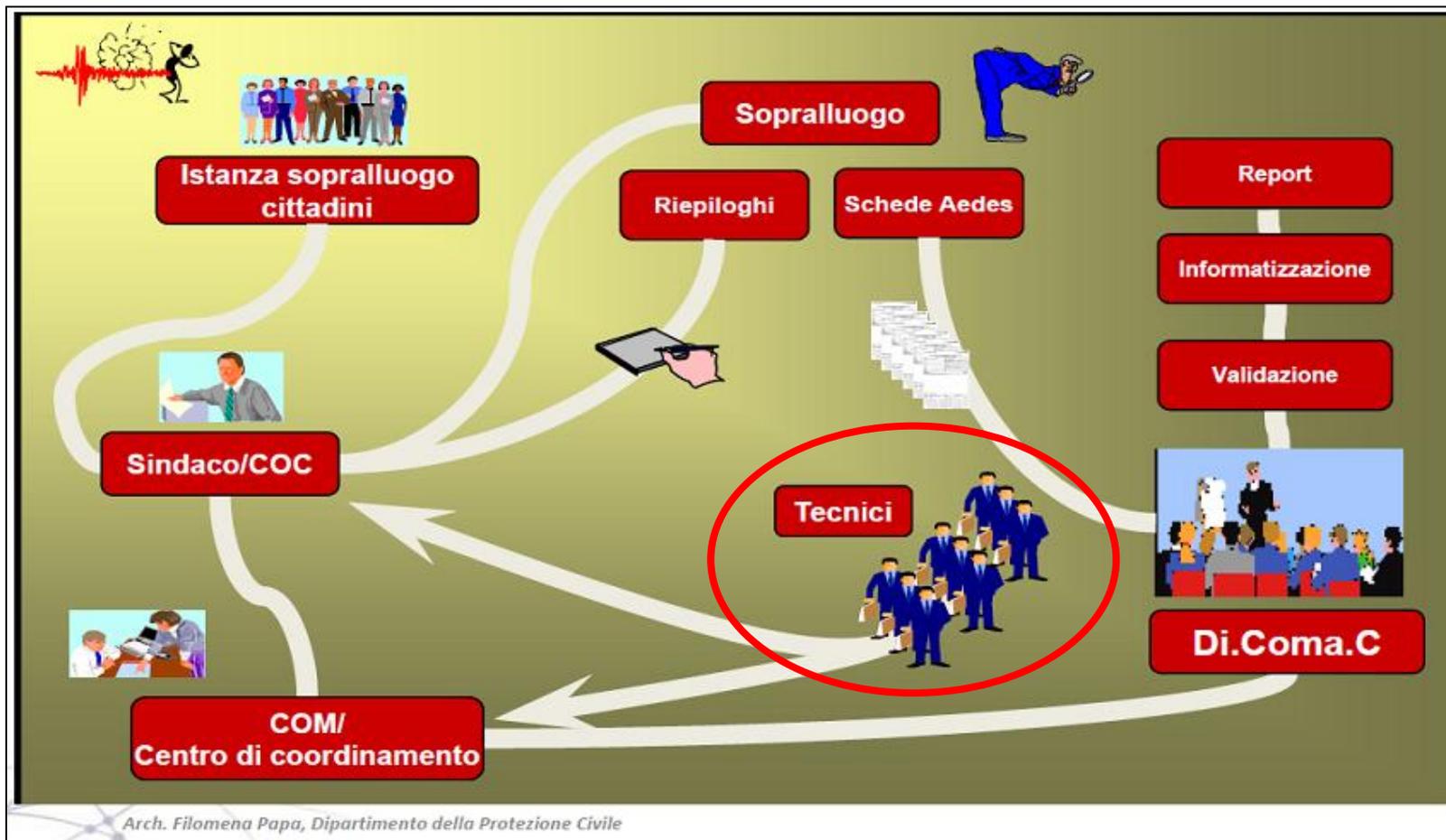
Magnitudo **5,1+5,5+5,4+5,0** _ Provincia de **L'Aquila**

Epicentri: Montereale – Capitignano – Pizzoli – Cagnano

Amiterno

4 Regioni - Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo

Il percorso delle operazioni



Attività CNI in Emergenza

➤ **Agibilità edifici**

AeDES (edifici ordinari)

GL-AeDES (grandi luci)

FAST

GTS (gruppi tecnici di supporto)

➤ **Data Entry (informatizzazione dati)**

➤ **Supporto**

Segreteria tecnica DiCOMAC

Erikus

SCHEMA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRELIMINARE AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI IN SITUAZIONE POST TERREMOTO

SEZIONE I - INFORMAZIONI GENERALI

SEZIONE II - RILEVAMENTO DANNO

SEZIONE III - RAGIONAMENTO TECNICO

SEZIONE IV - RAGIONAMENTO TECNICO

SEZIONE V - RAGIONAMENTO TECNICO

SCHEMA DI VALUTAZIONE DI DANNO E AGIBILITÀ POST TERREMOTO PER EDIFICI A STRUTTURA PREFABBRICATA E DI GRANDI LUCI

SEZIONE I - INFORMAZIONI GENERALI

SEZIONE II - RILEVAMENTO DANNO

SEZIONE III - RAGIONAMENTO TECNICO

SEZIONE IV - RAGIONAMENTO TECNICO

SEZIONE V - RAGIONAMENTO TECNICO

SCHEMA FAST PER IL RILEVAMENTO DEI FABBRICATI PER IL RILEVAMENTO STATISTICO POST TERREMOTO

SEZIONE I - INFORMAZIONI GENERALI

SEZIONE II - RILEVAMENTO DANNO

SEZIONE III - RAGIONAMENTO TECNICO

SEZIONE IV - RAGIONAMENTO TECNICO

SEZIONE V - RAGIONAMENTO TECNICO



ACCREDITAMENTO TECNICI E FORMAZIONE



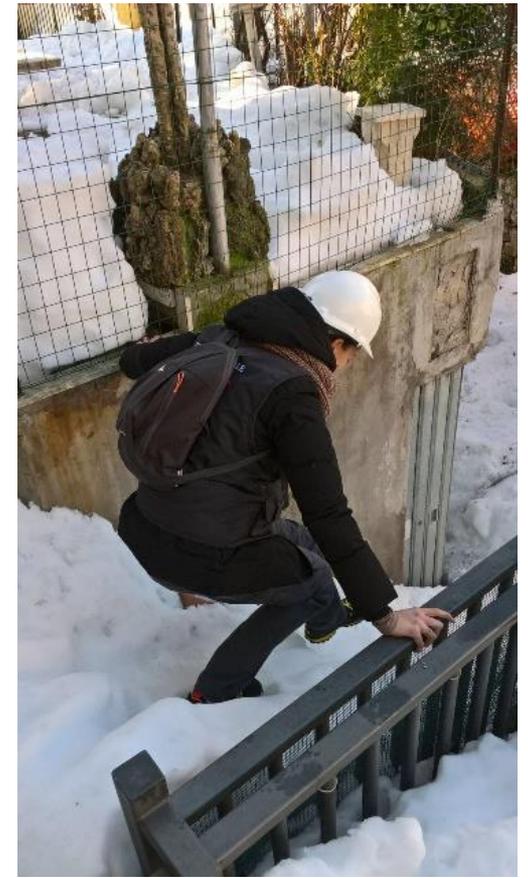
	Nome _____
	Cognome _____
PROTEZIONE CIVILE Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile	ID TESSERINO [] [] [] [] [] []
Emergenza Terremoto Centro Italia 2016	[] [] [] [] [] []



L' ATTIVITA' SUL CAMPO









DATA ENTRY



L'APPLICATIVO ERIKUS

Un software libero basato su QGIS per la gestione e rappresentazione cartografica delle istanze di sopralluogo post terremoto.

La perimetrazione e la numerazione degli aggregati e degli edifici viene preventivamente effettuata da parte della Dicomac, attraverso la cartografia già predisposta appoggiata all'applicativo **Erikus**, al fine di fornire fascicoli informativi sugli edifici da consegnare alle squadre, completi delle informazioni catastali. Qualora disponibili, saranno riportati sulla stessa cartografia gli esiti dei sopralluoghi già effettuati alla data del 30 ottobre u.s. Al fine di consentire un'efficace gestione e monitoraggio delle attività è **richiesto l'utilizzo dell'applicativo Erikus**, reso disponibile dalla Regione Piemonte, adattato ad hoc anche per la gestione della procedura Fast.

L'applicativo è stato realizzato utilizzando il software open source **Quantum gis** scaricabile dal sito <http://www.qgis.org/it/site/> (versione 2.14).

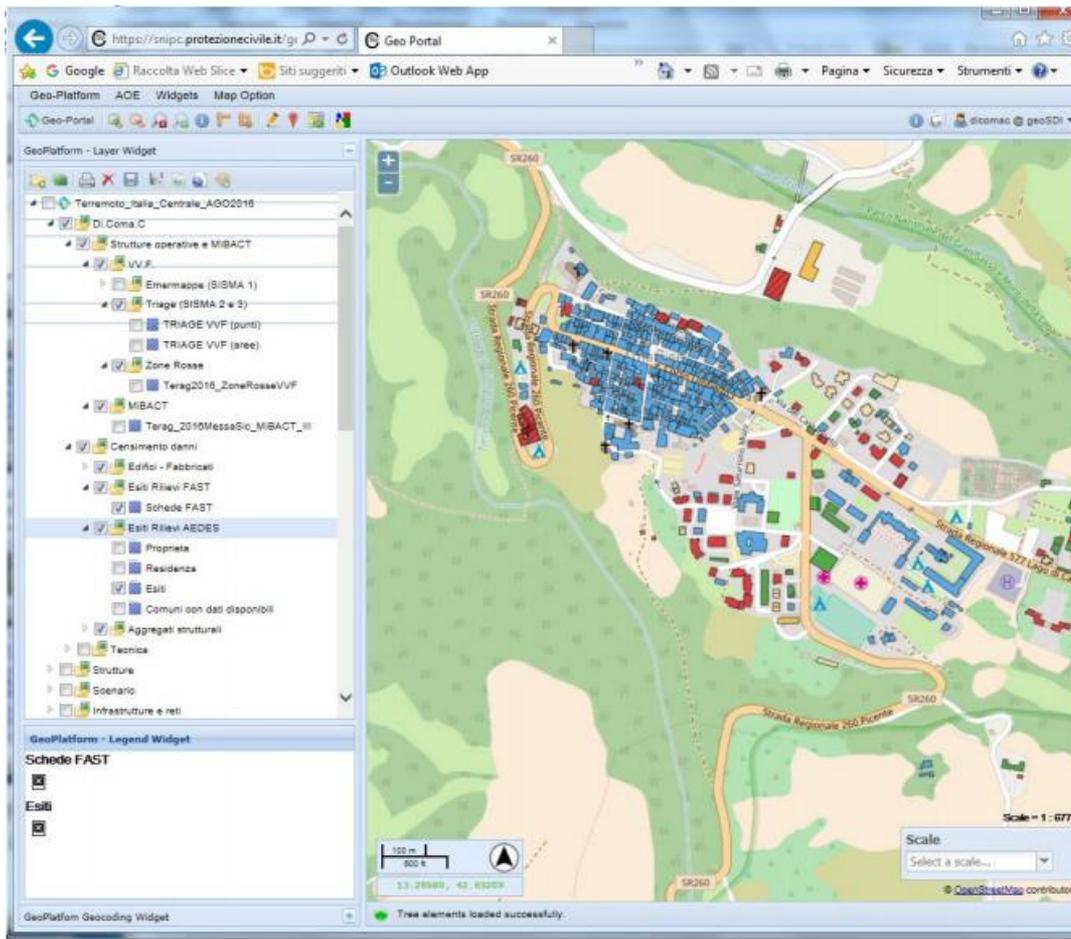
L'applicativo serve per:

- _ gestire le richieste di sopralluogo presentate dai cittadini ai COC;
- _ pianificare la campagna di rilevamento danni;
- _ gestire le richieste successive sugli stessi fabbricati;
- _ fornire ai rilevatori alcune informazioni essenziali per la compilazione della scheda **AeDES** come: la localizzazione (fornendo delle mappe a varie scale), la numerazione degli aggregati e i dati del cittadino che ha presentato la domanda;
- _ visualizzare su una mappa gli esiti di agibilità dei fabbricati e gli edifici in attesa di sopralluogo.
- _ archiviare le scansioni dei modelli ge1, gp1, richiesta cittadino e scheda Aedes

.....ma soprattutto consente di localizzare e monitorare l'andamento dei dati dell'agibilità



Geol. Vincenzo Albanese, Dipartimento della Protezione Civile



IL GEOPORTALE DPC



Geol. Vincenzo Albanese, Dipartimento della Protezione Civile

FASCICOLO DEL FABBRICATO

FASCICOLO RELATIVO ALL'ISTANZA DI SOPRALUOGO

NUMERO DI REGISTRO: 248/2019
DATA DI DEPOSITO: 17/08/2019

NUMERO DI VERBA: 248/2019
DATA DI DEPOSITO: 17/08/2019

TEMPORE TECNICI Osservazioni
 Osservazioni: Osservazioni
 Osservazioni: Osservazioni
 Osservazioni: Osservazioni

OSI E PIANIFICAZIONE
 Osservazioni: Osservazioni
 Osservazioni: Osservazioni
 Osservazioni: Osservazioni

NOTE

Scale: 1:1000 - 1:500

INDIVIDUAZIONE DELL'AGGREGATO E DELLE UNITA' STRUTTURALI



MAPPA CON ESITI DI AGIBILITA'

Struttura	Superficie	Area	Volume	...
1	100	100	100	...
2	150	150	150	...
3	200	200	200	...
4	250	250	250	...
5	300	300	300	...
6	350	350	350	...
7	400	400	400	...
8	450	450	450	...
9	500	500	500	...
10	550	550	550	...
11	600	600	600	...
12	650	650	650	...
13	700	700	700	...
14	750	750	750	...
15	800	800	800	...
16	850	850	850	...
17	900	900	900	...
18	950	950	950	...
19	1000	1000	1000	...



LAYOUT DI STAMPA

COMUNE DI NAPOLI

COMANDO DI VIUCI

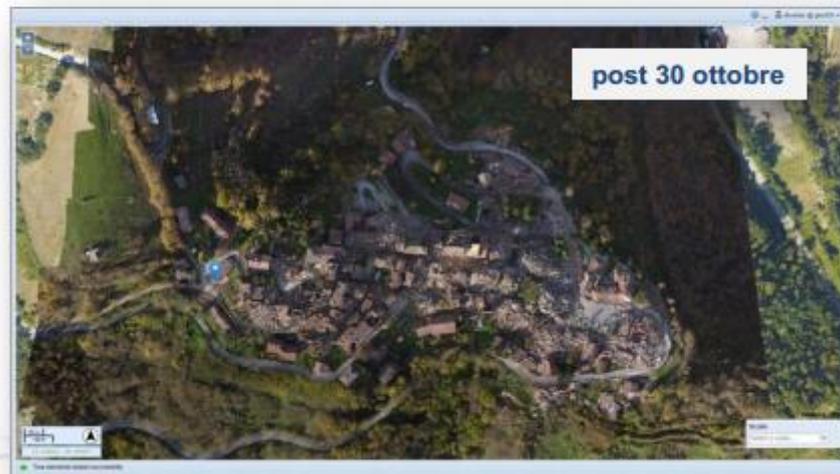
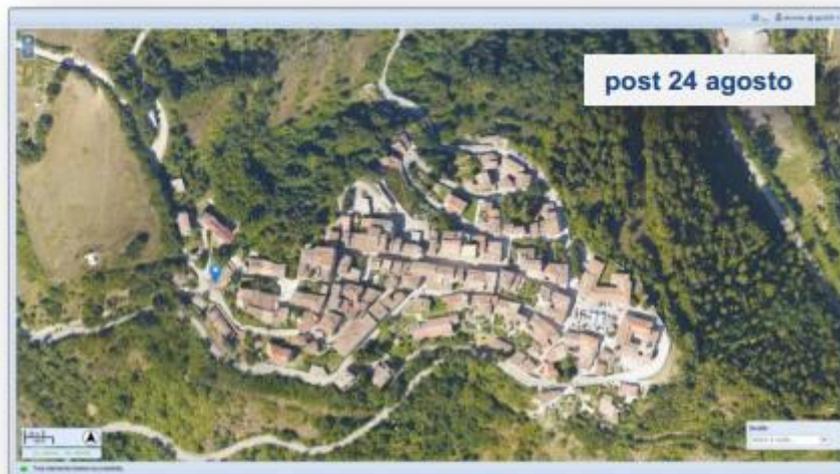
COMUNICAZIONE N. 248

ESISTENTE CANTINALE

NOTE

DISPOSIZIONI

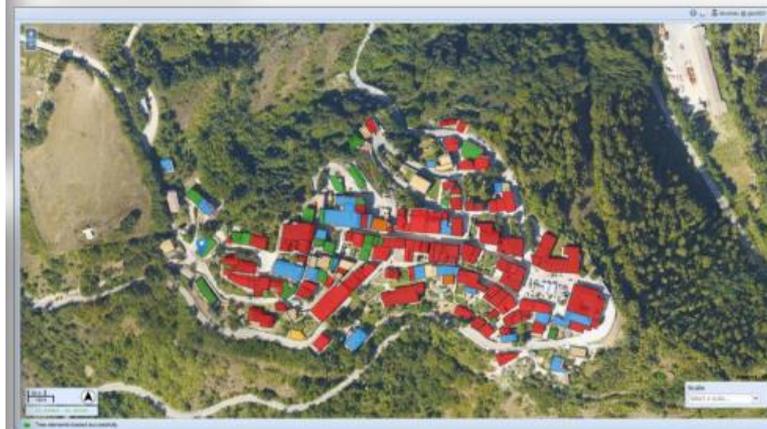




Geol. Vincenzo Albanese, Dipartimento della Protezione Civile

ESEMPIO

Accumoli (RI)



Esiti di agibilità post 24 agosto

L'IMPORTANZA DELL'INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

ALCUNI ESEMPI DI AUTOMAZIONI REALIZZATE PER LA GESTIONE DELLA MOBILITAZIONE DEGLI INGEGNERI CNI

RACCOLTA DISPONIBILITA' TECNICI ATTRAVERSO GOOGLE FORMS OTTIMIZZATI

MOBILITAZIONE DI UN NUMERO IMPORTANTE DI TECNICI PER SINGOLO TURNO

CREAZIONE AUTOMATIZZATA DI COMUNICAZIONI MASSIVE PERSONALIZZATE

CREAZIONE AUTOMATIZZATA DI ROOMING LISTS E FOGLI FIRME PER LA LOGISTICA ALBERGHIERA

POSSIBILITA' DI CARICAMENTO DA REMOTO DEL MATERIALE FOTOGRAFICO SENZA PRESIDIO FISICO

PIATTAFORMA PER RICHIESTA RIMBORSI



LA VISIONE GLOBALE DEL PROBLEMA DEL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA SI E' ALLARGATA

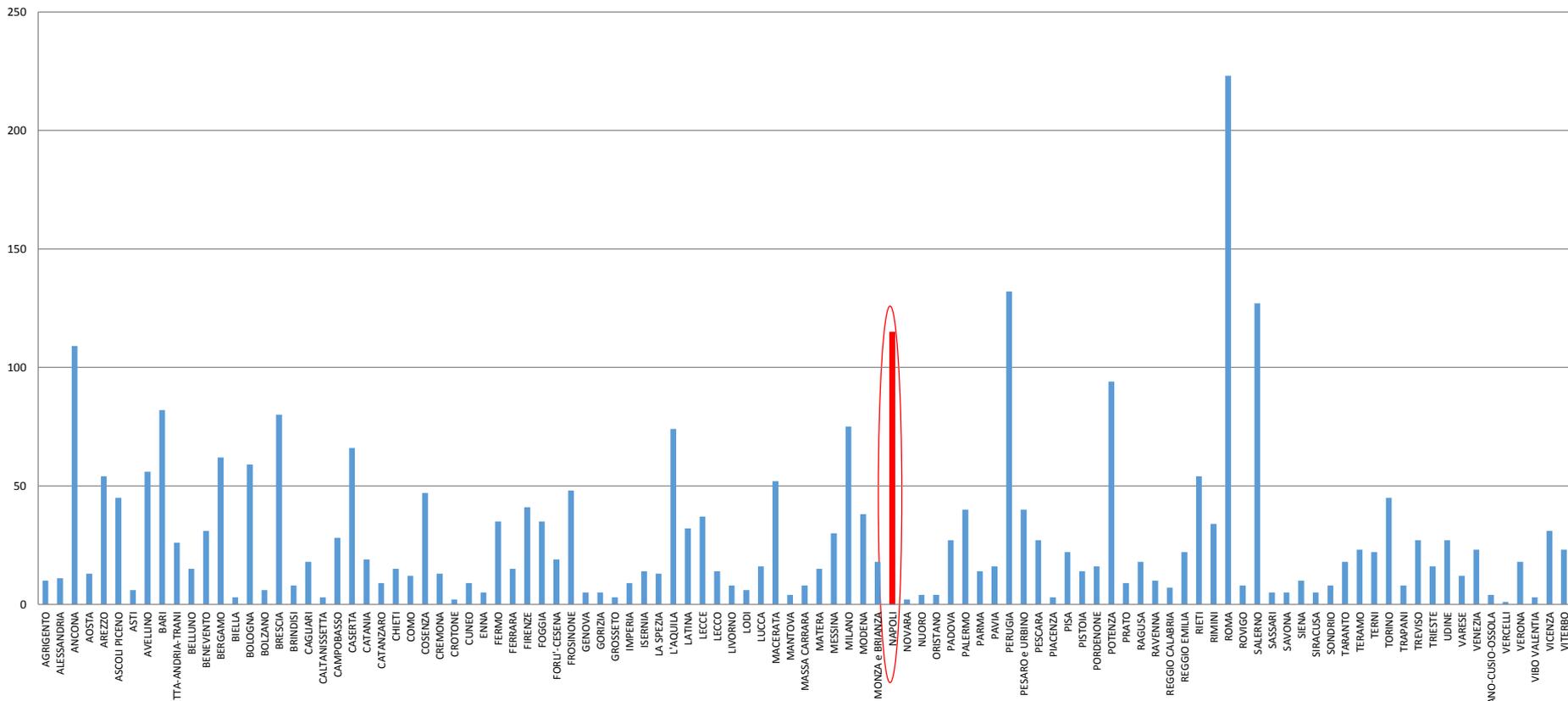
ORGANIZZAZIONE SEZIONI OPERATIVE IN TEMPO DI PACE

CONTROLLARE A 360 GRADI IL PROCESSO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

Totale partecipanti suddivisi per attività

REGIONE	iscritti agli Ordini	percentuale regioni su Italia	AEDES	CENTRO COORDINAMENTO	DATA ENTRY	FAST	SUPPORTO CENTRI DI COORDINAMENTO	Totale partecipanti su più turni
			partecipanti	partecipanti	partecipanti	partecipanti	partecipanti	
ABRUZZO	139	4,62%	1	0	19	123	1	144
BASILICATA	109	3,62%	0	0	21	97	0	118
CALABRIA	68	2,26%	1	0	29	43	0	73
CAMPANIA	395	13,14%	105	0	53	259	0	417
EMILIA ROMAGNA	214	7,12%	79	0	18	120	0	217
FRIULI VENEZIA GIULIA	64	2,13%	42	0	7	17	0	66
LAZIO	380	12,64%	109	5	55	226	0	395
LIGURIA	32	1,06%	11	0	4	17	0	32
LOMBARDIA	320	10,64%	158	0	46	124	0	328
MARCHE	281	9,34%	125	5	39	127	0	296
MOLISE	42	1,40%	0	0	8	35	0	43
PIEMONTE	81	2,69%	15	0	16	54	0	85
PUGLIA	206	6,85%	56	1	38	126	0	221
SARDEGNA	31	1,03%	2	0	9	23	0	34
SICILIA	138	4,59%	0	0	33	122	0	155
TOSCANA	185	6,15%	0	0	20	169	0	189
TRENTINO ALTO ADIGE	6	0,20%	0	0	3	3	0	6
UMBRIA	154	5,12%	39	0	9	109	0	157
VALLE D'AOSTA	13	0,43%	0	0	0	13	0	13
VENETO	149	4,96%	28	0	29	99	0	156
Totale complessivo iscritti ad Ordini	3007	100,00%	771	11	456	1906	1	3145

Iscritti agli Ordini n. 3007 complessivi



SISMA CENTRO ITALIA 2016

Agibilità edifici

AeDES (edifici ordinari)

N. 26

FAST

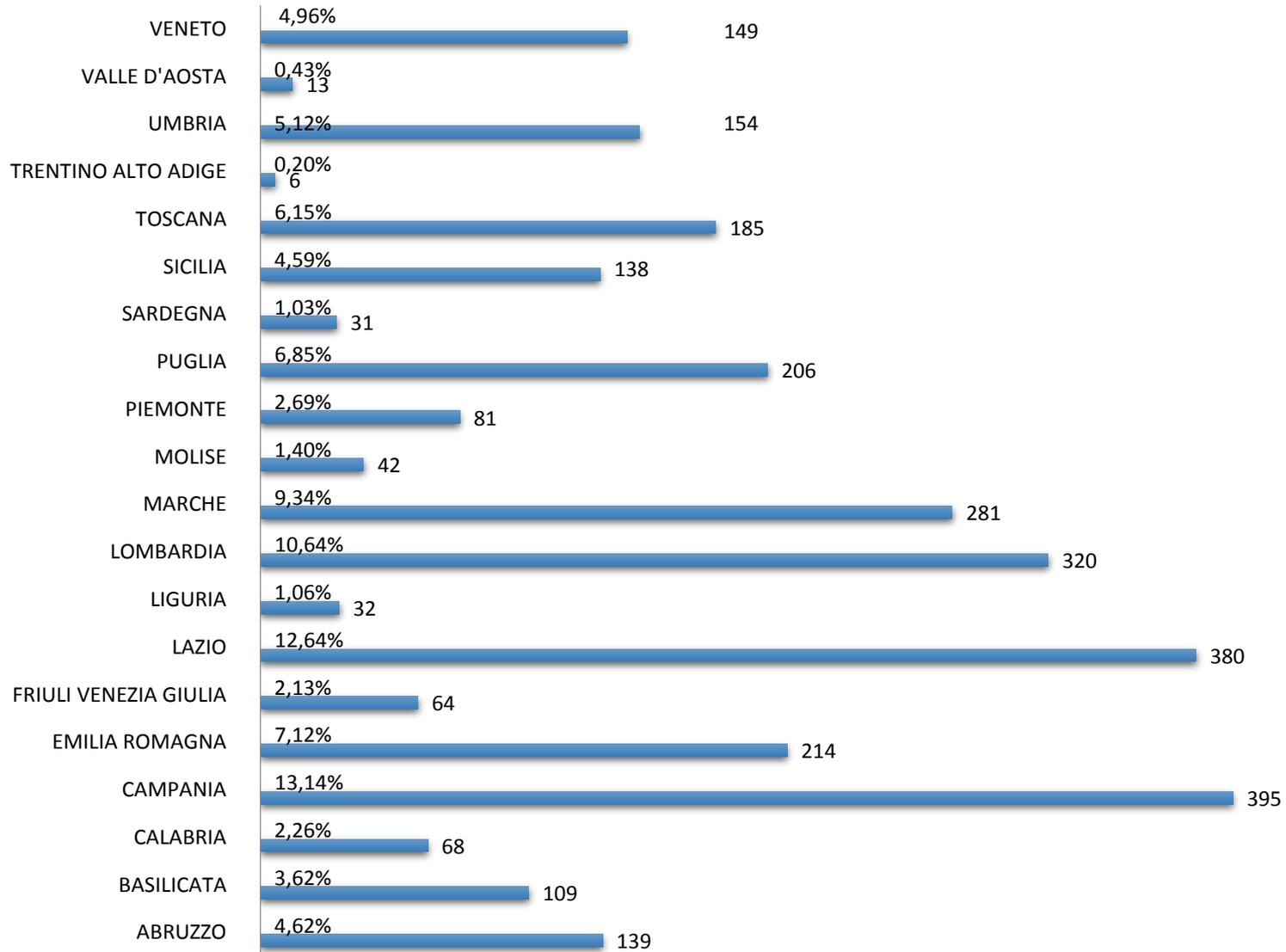
N. 71

Data Entry (informatizzazione dati)

N. 18

TOTALE INGEGNERI ORDINE NAPOLI N. 115

ISCRITTI AGLI ORDINI N. 3007



Totale Turni svolti – 1 turno=8 giorni

REGIONE	AEDES	CENTRO COORDINAMENTO	DATA ENTRY	FAST	SUPPORTO CENTRI DI COORDINAMENTO	percentuale TURNI svolti	Totale TURNI svolti
	turni	turni	turni	turni	turni		
ABRUZZO	1	0	25	168	1	3,95%	195
BASILICATA	0	0	23	161	0	3,73%	184
CALABRIA	2	0	39	58	0	2,01%	99
CAMPANIA	180	0	82	390	0	13,22%	652
EMILIA ROMAGNA	106	0	21	165	0	5,92%	292
FRIULI VENEZIA GIULIA	67	0	18	23	0	2,19%	108
LAZIO	160	167	80	347	0	15,29%	754
LIGURIA	13	0	5	25	0	0,87%	43
LOMBARDIA	233	0	54	168	0	9,23%	455
MARCHE	192	184	68	175	0	12,55%	619
MOLISE	0	0	10	64	0	1,50%	74
PIEMONTE	29	0	22	69	0	2,43%	120
PUGLIA	69	54	57	195	0	7,60%	375
SARDEGNA	6	0	20	30	0	1,14%	56
SICILIA	0	0	40	158	0	4,01%	198
TOSCANA	0	0	26	213	0	4,85%	239
TRENTINO ALTO ADIGE	0	0	3	4	0	0,14%	7
UMBRIA	62	0	17	159	0	4,83%	238
VALLE D'AOSTA	0	0	0	16	0	0,32%	16
VENETO	40	0	39	129	0	4,22%	208
Totale complessivo	1160	405	649	2717	1	100,00%	4932

4932 ATTIVITA' SVOLTE DA 3007 SCRITTI AGLI ORDINI INGEGNERI

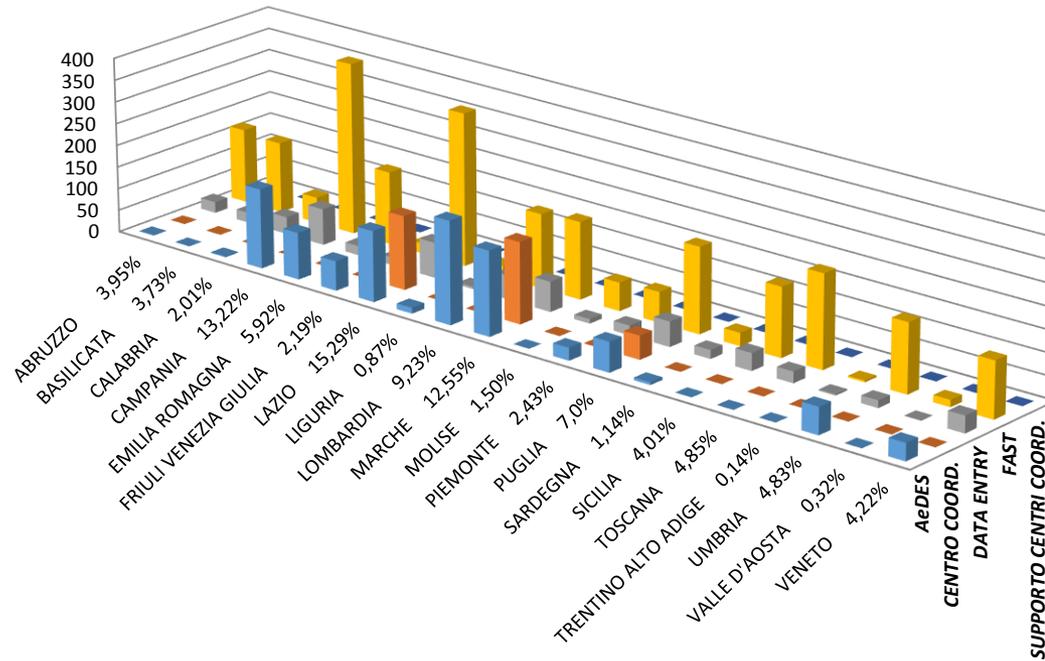
1160 attività AeDES

405 attività CENTRO COORDINAMENTO

649 attività DATA ENTRY

2717 attività FAST

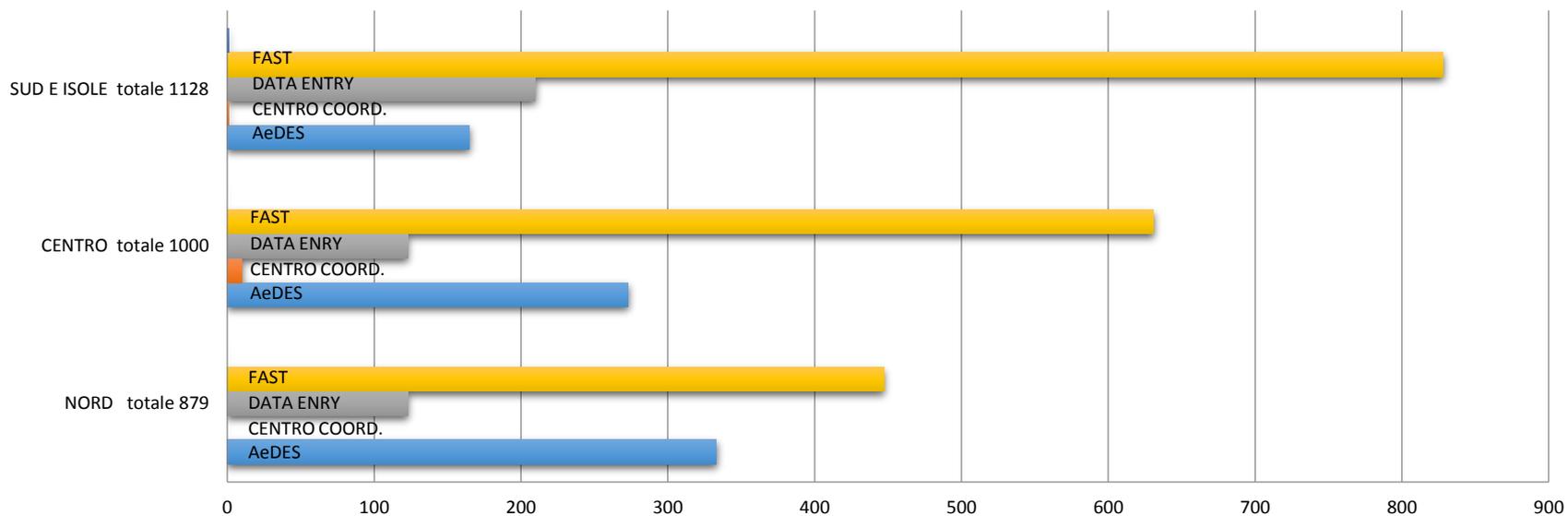
1 attività SUPPORTO CENTRI COORD.



	ABRUZZO 3,95%	BASILICAT A 3,73%	CALABRIA 2,01%	CAMPANIA 13,22%	EMILIA ROMAGNA 5,92%	FRIULI VENEZIA GIULIA 2,19%	LAZIO 15,29%	LIGURIA 0,87%	LOMBARDI A 9,23%	MARCHE 12,55%	MOLISE 1,50%	PIEMONTE 2,43%	PUGLIA 7,0%	SARDEGNA 1,14%	SICILIA 4,01%	TOSCANA 4,85%	TRENTINO ALTO ADIGE 0,14%	UMBRIA 4,83%	VALLE D'AOSTA 0,32%	VENETO 4,22%
■ AeDES	1	0	2	180	106	67	160	13	233	192	0	29	69	6	0	0	0	62	0	40
■ CENTRO COORD.	0	0	0	0	0	0	167	0	0	184	0	0	54	0	0	0	0	0	0	0
■ DATA ENTRY	25	23	39	82	21	18	80	5	54	68	10	22	57	20	40	26	3	17	0	39
■ FAST	168	161	58	390	165	23	347	25	168	175	64	69	195	30	158	213	4	159	16	129
■ SUPPORTO CENTRI COORD.	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

AREA	iscritti agli Ordini	percentuale regioni su Italia	AEDES	CENTRO COORDINAMENTO	DATA ENTRY	FAST	SUPPORTO CENTRI DI COORDINAMENTO	Totale partecipanti su più turni
			partecipanti	partecipanti	partecipanti	partecipanti	partecipanti	
NORD	879	29,23%	333	0	123	447	0	903
CENTRO	1000	33,26%	273	10	123	631	0	1037
SUD E ISOLE	1128	37,51%	165	1	210	828	1	1205
Totale	3007	100,00%	771	11	456	1906	1	3145

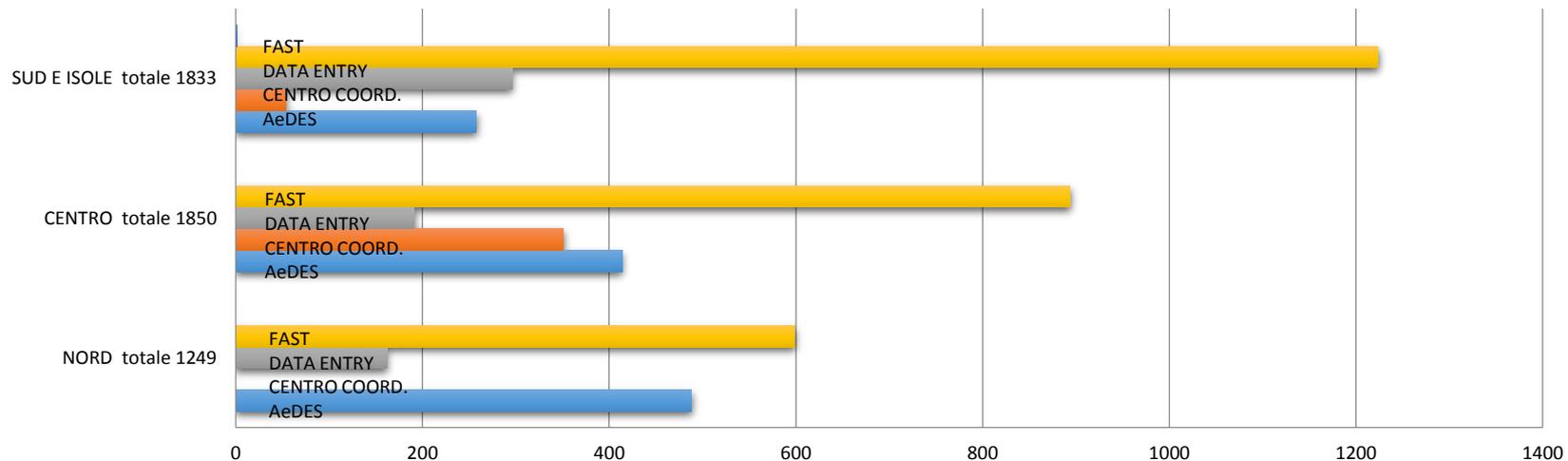
ISCRITTI AGLI ORDINI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE VARIE ATTIVITA'



	NORD totale 879	CENTRO totale 1000	SUD E ISOLE totale 1128
■ SUPPORTO CENTRI COORD.	0	0	1
■ FAST	447	631	828
■ DATA ENTRY	123	123	210
■ CENTRO COORD.	0	10	1
■ AeDES	333	273	165

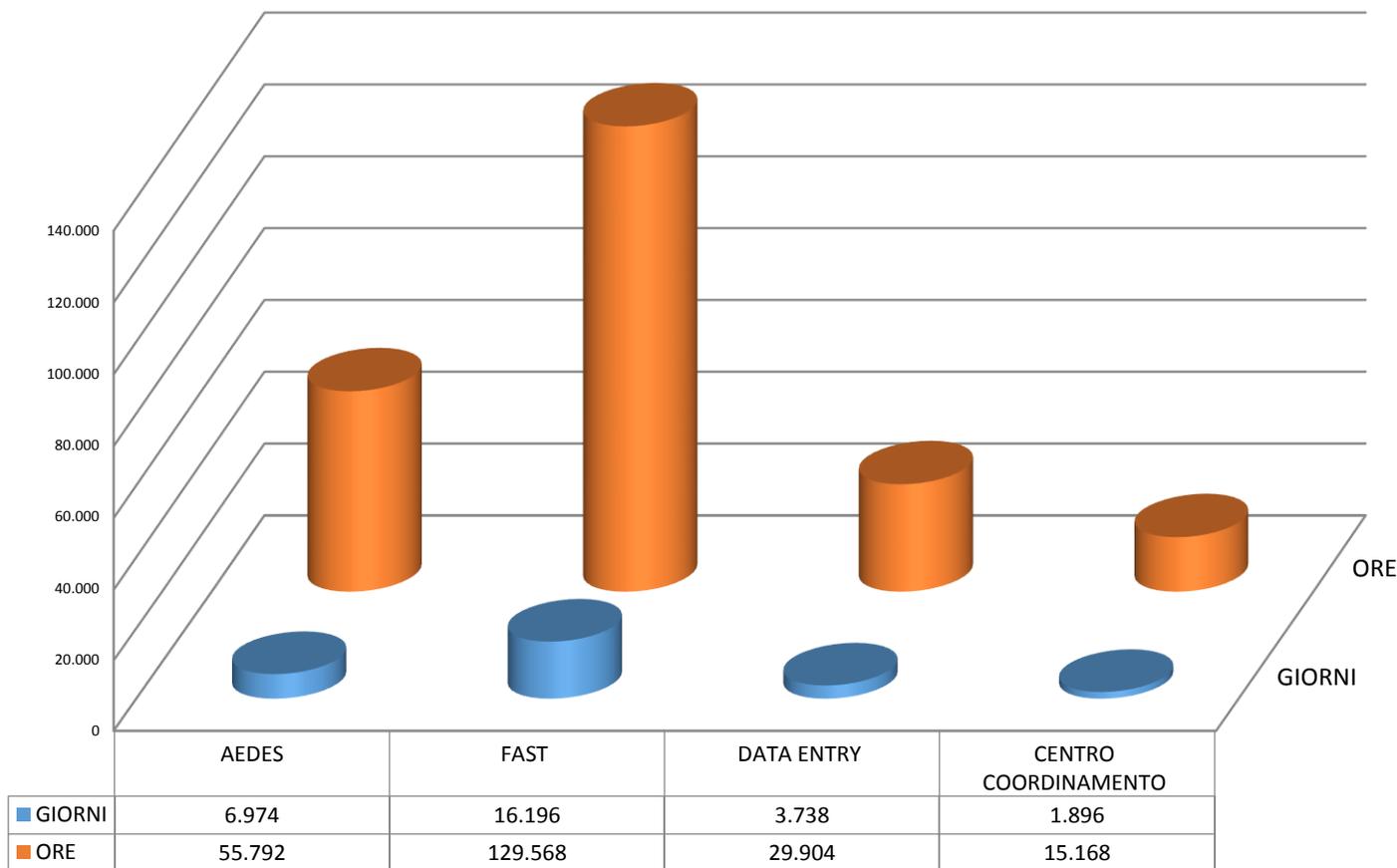
AREA	AEDES	CENTRO COORDINAMENTO	DATA ENTRY	FAST	SUPPORTO CENTRI DI COORDINAMENTO	percentuale TURNI svolti	Totale TURNI svolti
	turni	turni	turni	turni	turni		
NORD	488	0	162	599	0	25,32%	1249
CENTRO	414	351	191	894	0	37,51%	1850
SUD E ISOLE	258	54	296	1224	1	37,17%	1833
Totale	1160	405	649	2717	1	100,00%	4932

4932 ATTIVITA' SVOLTE DA 3007 SCRITTI AGLI ORDINI



	NORD totale 1249	CENTRO totale 1850	SUD E ISOLE totale 1833
■ SUPPORTO CENTRI COORD.	0	0	1
■ FAST	599	894	1224
■ DATA ENTRY	162	191	296
■ CENTRO COORD.	0	351	54
■ AeDES	488	414	258

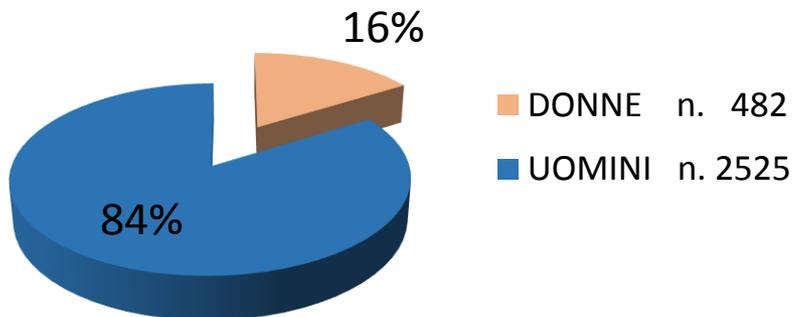
GIORNI ED ORE DI ATTIVITA'
dal 29/08/2016 all'11/10/2017



TOTALE GIORNI LAVORATI: 28.804

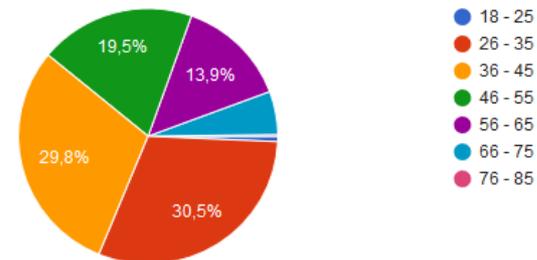
TOTALE ORE LAVORATE: 230.432

Totale di n. 3007 iscritti agli Ordini



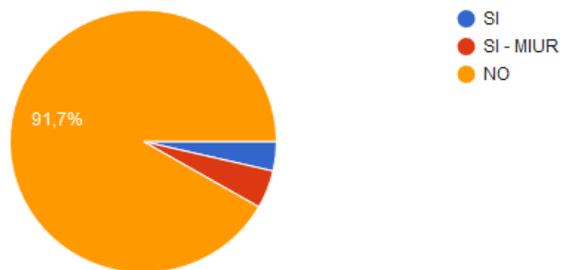
Fascia di età

1.901 risposte



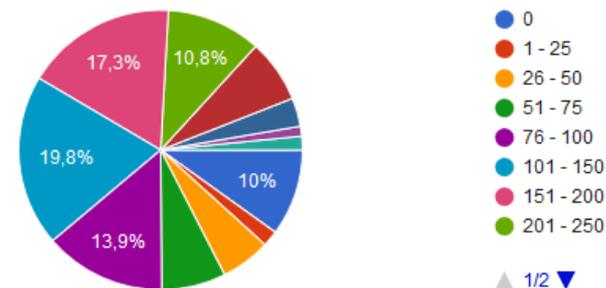
Dipendente Pubblica Amministrazione

1.854 risposte

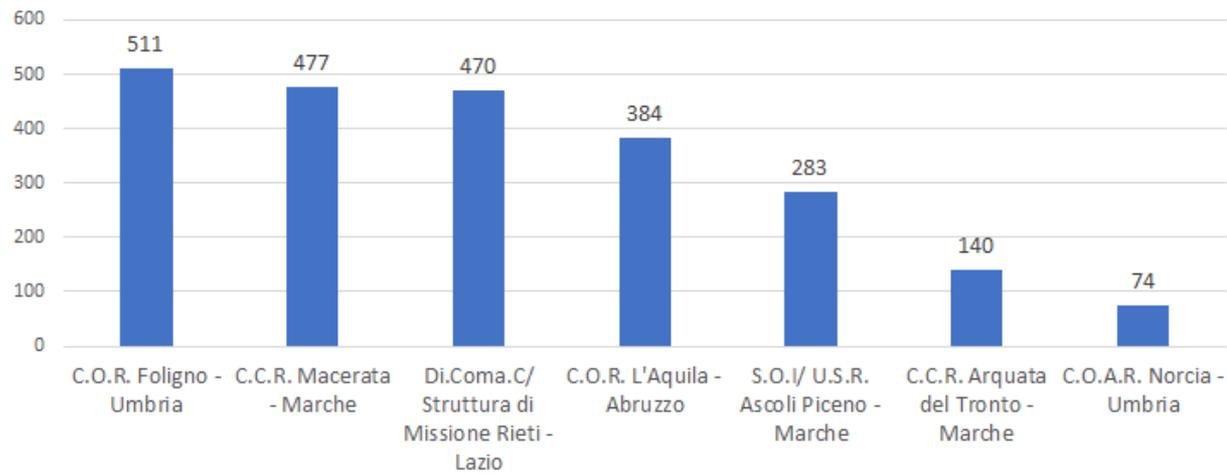


Numero medio km percorsi al giorno

1.579 risposte



Numero sopralluoghi per C.d.C



COMPILAZIONE SCHEDE

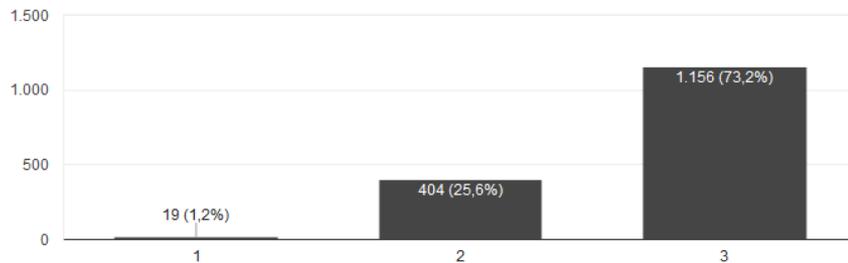
N. **6** AeDES/giorno
 N. **10** FAST/giorno

DATA ENTRY

N. **15-20** AeDES processate/giorno
 N. **30-40** FAST/giorno

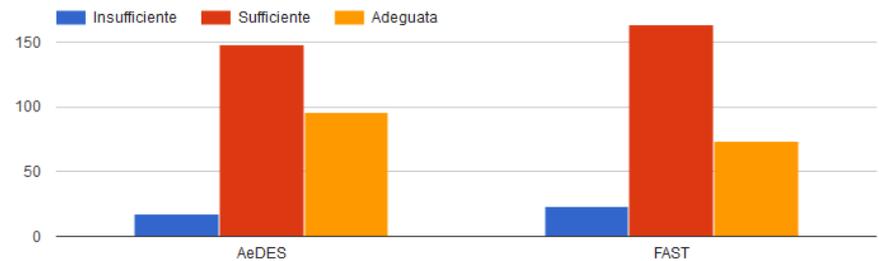
Valutazione attività svolta

1.579 risposte

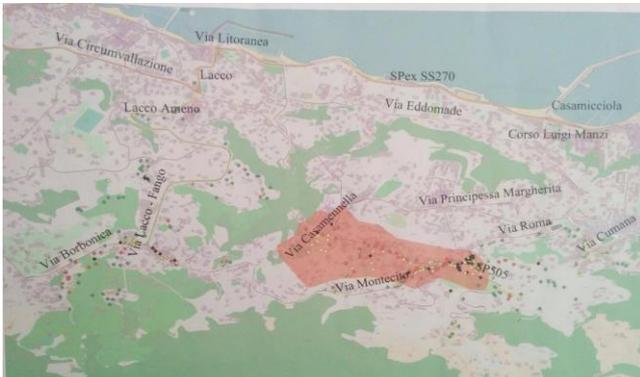


N. 1=INUTILE 2= INDIFFERENTE 3=MOLTO UTILE

Valutazione compilazione schede



SISMA ISCHIA – 21 AGOSTO 2017



N. 43 INGEGNERI CAMPANIA

N. 500 SOPRALLUOGHI AeDES

CIRCA SU

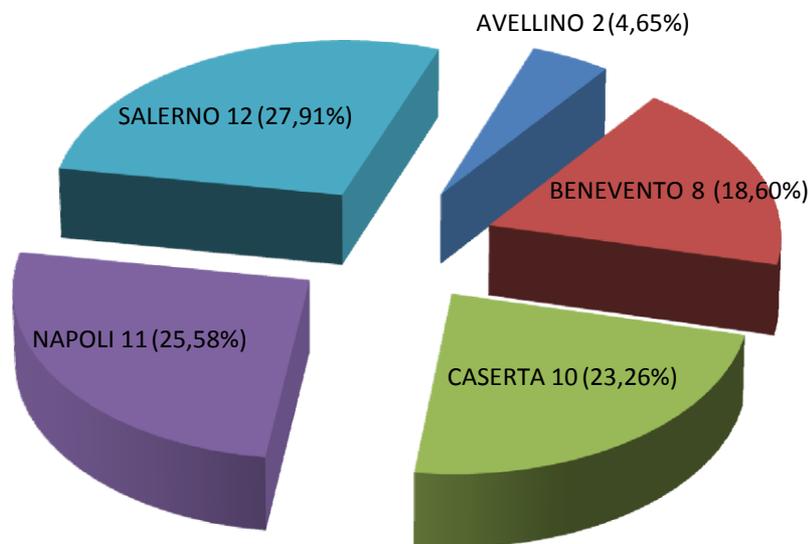
N. 2000

SOPRALLUOGHI

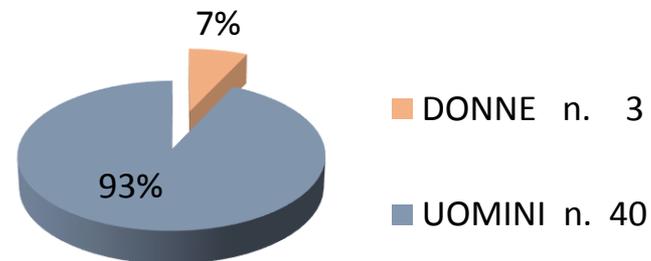
TOTALI CIRCA

Totale partecipanti Sisma Ischia 2017

ORDINE	TOTALE PARTECIPANTI	percentuale	AEDES turni
AVELLINO	2	4,65%	2
BENEVENTO	8	18,60%	8
CASERTA	10	23,26%	11
NAPOLI	11	25,58%	12
SALERNO	12	27,91%	13
Totale	43	100,00%	46



Totale di n. 43 iscritti agli Ordini



02 GIUGNO 2017





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

INGEGNERI PER
LA PREVENZIONE
E LE EMERGENZE

